



Convenzione per l'attivazione di "percorsi di promozione culturale e cittadinanza attiva" per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile di Reggio Calabria ex art. 28 D.P.R. 448/88 e affidati all'Ufficio Servizio sociale per Minorenni di Reggio Calabria.

Tra

Ministero della Giustizia

Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria

Dipartimento Giustizia Minorile – Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Reggio Calabria

e

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali

e Paesaggistici della Calabria

1. Visto il D.P.R. n. 448/88 e il D. L.vo n. 272/89, nei quali si evince che i Servizi Minorili utilizzano le risorse del territorio per l'elaborazione di progetti personalizzati finalizzati al sostegno ed al reinserimento sociale dei minori in carico.
2. Vista la Circolare del Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Generale per gli interventi di giustizia minorile e l'attuazione dei provvedimenti giudiziari, n. 5351 del 17 febbraio 2006 "Organizzazione e gestione tecnica degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni".
3. Vista la Circolare del Capo Dipartimento n. 1 del 18 marzo 2013: "Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività del Sistema dei Servizi Minorili della Giustizia" e relativi disciplinari.
4. Considerati i principi e gli obiettivi contenuti nella Circolare sopramenzionata finalizzati a promuovere interventi di prevenzione, presa in carico, risoluzione di situazioni di disagio minorile attraverso l'integrazione interistituzionale degli interventi e la messa in rete delle risorse per favorire percorsi di recupero e reinserimento sociale nei contesti territoriali di provenienza.

5. Considerato che l'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni di Reggio Calabria opera sul territorio sede di corte d'Appello, coincidente con la Provincia di Reggio Calabria con la finalità di programmare e seguire interventi mirati sui minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile e residenti o domiciliati a vario titolo nei Comuni rientranti nel territorio provinciale.
6. Considerato che al fine di attuare un percorso trattamentale di tipo restitutivo e/o riparativo, quale attività all'interno del progetto di Messa alla Prova (MAP), i soggetti a ciò deputati ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 448/88, possono promuoverne la realizzazione presso enti, associazioni ed organismi di volontariato, a beneficio di quei minori/giovani adulti che, attraverso programmi di inserimento in attività di utilità sociale, possano elidere la rilevanza penale della propria condotta antigiuridica.
7. Considerato che i beni del Patrimonio Culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività; la valorizzazione dei beni culturali consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività diretta a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso.
8. Considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Reggio Calabria ha manifestato la propria disponibilità ad accogliere i predetti minori nell'ambito di progetti didattici volti in particolare a:
 - Rafforzare l'identità culturale attraverso percorsi storico-archeologici con particolare riferimento all'appartenenza ad una comunità e sviluppare la consapevolezza di appartenere ad un contesto culturale che si basa su usi, costumi e storia, che affonda le proprie radici nell'antichità, e che costituiscono il nucleo dell'identità e dei valori positivi della gente di Calabria.
 - Rafforzare le radici ed i valori positivi, fondanti la cultura della Calabria, e di farli razionalmente propri contrapponendoli ai disvalori della cultura massificante ed a quella dell'illegalità e della 'ndrangheta, particolarmente diffusi nel territorio, per aiutarli ad utilizzare un caleidoscopio personale con cui guardare ed orientarsi nella complessa realtà che li circonda.
 - Rappresentare una risorsa educativa che implementi una nuova sensibilità nelle istituzioni e nella società nei confronti dei minori in situazione di disagio.
 - Realizzare un percorso di formazione umano-professionale inteso come maturazione di un'autonomia e come esito di un percorso di appropriazione di un'identità sociale, nonché come efficace strumento per la trasmissione dei saperi e competenze.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

L'Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Reggio Calabria si impegna a:

- Segnalare i minori/giovani in carico al percorso nella fase della fattibilità di un progetto di messa alla prova.
- Individuare il personale referente progettuale per la Convenzione.
- Individuare il personale referente per ogni minore beneficiario della Convenzione.

Art. 2

Il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria si impegnano a:

- Individuare un magistrato o un giudice onorario e un sostituto procuratore referenti per il Progetto riparazione.
- Considerare la compatibilità dei tempi processuali con i tempi della giustizia riparativa.
- Promuovere momenti formativi condivisi con gli altri partner della Convenzione.

Art. 3

**Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Calabria**

si impegna a:

- Individuare il personale referente progettuale per la Convenzione.
- Individuare i percorsi formativi, le attività e i siti inerenti la presente Convenzione.
- Individuare tra il personale o le associazioni "*assegnatarie della gestione dei siti archeologici*" figure che svolgono funzioni di tutor affiancatori.

Art. 4

Oneri economici

La presente Convenzione non comporta oneri economici per le Amministrazioni contraenti.

Art. 5
Disposizioni finali

Gli aspetti applicativi, organizzativi e gestionali della presente Convenzione sono demandati a successivo accordo tecnico che verranno presi in un'apposita "cabina di regia" costituita da rappresentanti di tutti gli uffici firmatari della presente Convenzione.

La presente convenzione avrà la durata di anni tre, rinnovabili con apposito atto di prosecuzione.

Reggio Calabria, 22 LUG 2013

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria

Roberto D. Belle

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni Reggio Calabria

Carlo Manno

Il Direttore Regionale per i Beni Paesaggisti e Culturali della Regione Calabria

Simone Bonomi

Il Direttore dell'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni di Reggio Calabria

Giuseppe Maria Ferrillo